

Ingenti forze di polizia cercano ancora nell'isola i due evasi

# Un ricco possidente di Forio d'Ischia avrebbe parlato con il Piermartino

Come avvenne l'incontro tra il bandito e il proprietario — Il « mostro di Vignanello » disse di essere un contrabbandiere. Una dichiarazione del comandante della tenenza del porto di Ischia — Un « guappo » avrebbe fornito la sega e un battello

**(Dalla nostra redazione)**

NAPOLI, 20 — Stamattina brillava all'isola d'Ischia un sole che avrebbe consentito lo scorgere un ago in un pagliato; ma non la consentiva purtroppo alle ingenti forze di polizia che stanno dando la caccia ai due evasi Benito Lucidi e Antonio Piermartino, la cui presenza nell'isola venne desunta dalle indicazioni fornite da un agricoltore di Forio, di ragguardevole livello culturale e di buona fama, il quale si trovava mobilitato dai carabinieri, altrettanti agenti di P. S. e della Guardia di Finanza, 16 automezzi radiomobili, tre moto vedette e sei camion — ci hanno riferito dettagliatamente sul loro misterioso incontro con i due presunti banditi, ed il loro racconto non può non essere di interesse.

La notizia secondo cui sarebbe completamente da escludere che i due banditi si trovino ancora nel territorio ischiitano. Il sospetto che essi si possano trovare rifugiati qui è stato anzi dichiarato da un nostro redattore il comandante della tenenza del porto di Ischia che attualmente dirige le o-

perazioni sul posto — e concordata dalla serietà della persona che dice di averne conosciuto il Piermartino in uno dei due sedicenti contrabbandieri, in cui egli si imbatte, nonché da altri elementi che non posso per ora afferire.

Il protagonista dell'episodio dal quale ha preso le mosse la febbrile ricerca delle forze di polizia — ricerca per la quale si trovano mobilitati 80 carabinieri, altrettanti agenti di P. S. e della Guardia di Finanza, 16 automezzi radiomobili, tre moto vedette e sei camion — ci hanno riferito dettagliatamente sul loro misterioso incontro con i due presunti banditi, ed il loro racconto non può non essere di interesse.

Le ricerche dei due banditi, intanto, proseguono con sempre maggiore intensità e con maggiore dotazione di mezzi e uomini.

Le ricerche dei due banditi, intanto, proseguono con sempre maggiore intensità e con maggiore dotazione di mezzi e uomini. Risultati intatti che lungo tutto il litorale tirreno numerose forze di polizia partecipano alle operazioni. Migliaia di fotografie dei due evasi sono state distribuite ieri agli abitanti della costa tirrenese.

Si sviluppa la lotta in tutte le fabbriche

## Oggi riprendono lo sciopero gli elettromeccanici di Milano

Nuova astensione dal lavoro per il 23 corrente proclamato a Bologna — In sciopero lo Zoppas di Treviso

Dopo il compatto sciopero effettuato sabato, i sessantamila elettromeccanici milanesi continuano oggi la lotta, sospendendo il lavoro per mezza giornata, ogni giorno a tempo indeterminato.

Anche a Bologna i metalmeccanici non daranno tregua al padronato.

I sindacati provinciali della FIOM, FIM e U.I.L.M. a conclusione della riunione congiunta delle tre segreterie, hanno proclamato un nuovo sciopero per l'intera settimana di mercoledì prossimo 23 novembre in tutte le aziende del settore. Fra le altre disposizioni delle tre organizzazioni figura la conferma dello sciopero a tempo indeterminato delle ore di lavoro straordinarie e il non superamento delle 40 ore settimanali. La nuova decisione cui sono pervenuti i sindacati è la logica conseguenza del vigoroso movimento che si è sprigionato dalle fabbriche. Infatti le maestranze dei singoli stabilimenti hanno attuato nel settore scioperi a scacchiera come alla FCB e alla OREMI che sono poi sbocciati nella massiccia astensione dal lavoro di sabato.

**Commemorata a Bologna la battaglia di Porta Lama**

BOLOGNA, 20 — La battaglia di Porta Lama, sostenuta il 7 novembre 1944 dai partigiani della VII Gap - Giannini - contro il presidio naz-fascista, è stata commemorata a pomeriggio a Bologna il sindaco Dozza, dopo aver rievocato le vicende storiche e politiche di quell'epoca, ha trascinato un accostamento fra la lotta partigiana ed i fatti di lu-

glio sostenendo la necessità di allargare ulteriormente il fronte antifascista per evitare al paese pericolose avventure reazionarie. Il fatto di Giannini, ha soggiunto Dozza — non è da sottovalutare che molti giovani hanno compreso i valori della Resistenza in cui hanno ritrovato una nuova fase della lotta politica in Italia.

## La grande tenda è ancora da pagare

## Mercoledì incontro in tribunale per il teatro-circo di Gassman

L'attore intanto sta provando « Un marziano a Roma » — La cupola forse ceduta ad una grande esposizione

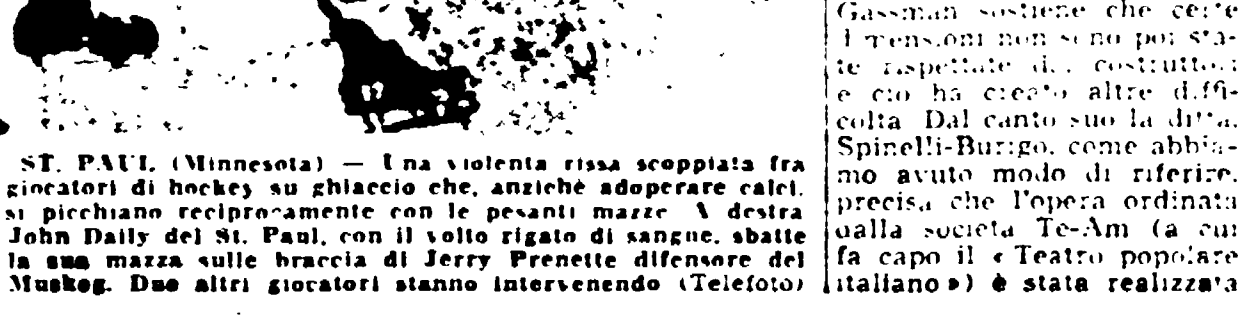
**(Dalla nostra redazione)**

MILANO, 20 — Con ogni probabilità l'ultima recita dell'Adelchi, di oggi, venerdì, ha concluso la breve esistenza del Teatro popolare italiano, che il pubblico meglio conosce come il « Teatro circo di Vittorio Gassman ».

Per ora la grande cupola azzurra sotto la quale, durante parecchie settimane, molti milanesi hanno assistito allo spettacolo messo in scena dalla compagnia, resterà sul grande spazio che si allarga a fianco di via Mulino delle armi, quasi all'altezza di corso di Porta-

Tiniese. Dal canto suo l'attore sta provando, da qualche giorno ormai, le scene di « Un marziano a Roma » di Flaiano, che verrà rappresentato da mercoledì al Liceo. Quale sarà la prossima destinazione della grande cupola, non è ancora stabilito, ma si sa che sarà una grande esposizione di architettura, in cui il teatro-circo di Gassman, non è possibile per ora dire, così appare difficile affermare se sotto il gigantesco tendone si farà ancora del teatro. Nei giorni scorsi, era circolata con insistenza la voce secondo la quale stava per essere celebrata ad una grande esposizione di architettura, in cui il teatro-circo di Gassman, non è possibile per ora dire, così appare difficile affermare se sotto il gigantesco tendone si farà ancora del teatro.

## Fra giocatori di hockey « Discussione » a colpi di mazza



ST. PAUL, (Minnesota) — Una violenta rissa scoppiata fra giocatori di hockey su ghiaccio che, anziché adoperare coltelli, si picchiano reciprocamente con le pesanti mazze. A destra John Dally del St. Paul, con il volto ingiunto di sangue, sbatte la sua mazza sulle braccia di Jerry Prensente difensore del Munkag. Due altri giocatori stanno intervenendo (Telefoto).

Attualmente in lavorazione a Parigi

## Montand e la Bergman in un film tratto da un romanzo della Sagan



PARIGI — Yves Montand con Michel Mercier, Antony Perlmutter e Ingrid Bergman in una scena del film « Aimez vous Brahms » tratto dall'omonimo romanzo della Sagan (Telefoto).

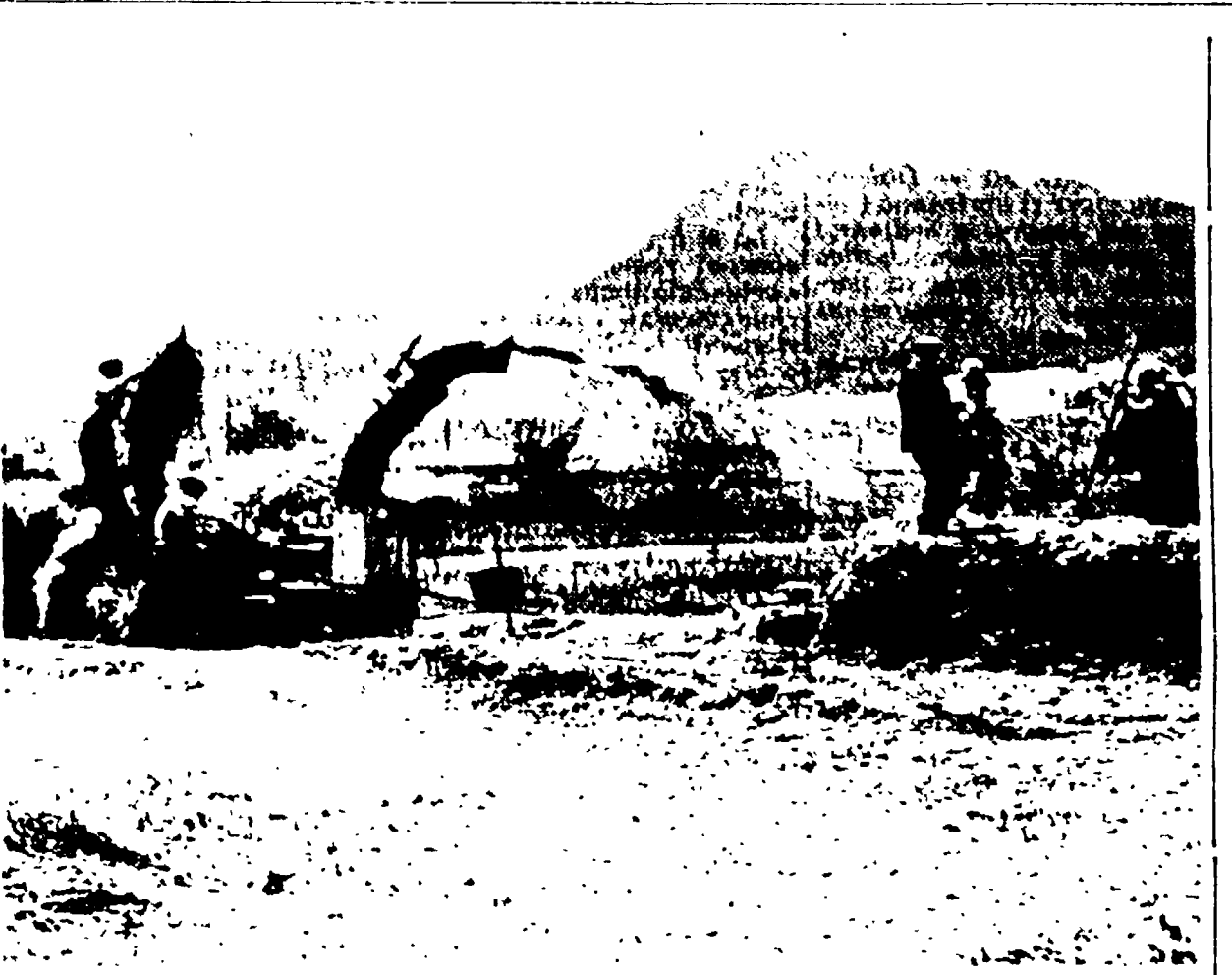
Viaggio nei paesi del « tempo breve » socialista

## L'acciaio e i prodotti chimici di Kosice trasformeranno radicalmente la Slovacchia

Quattromila operai lavorano sui cantieri del nuovo complesso industriale, un'intera regione si prepara a fornirgli cervelli e braccia — Rinascere il « Mezzogiorno », slovacco

**(Dal nostro corrispondente)**

PRAGA, novembre — Il piccolo area-taxi ha il muso puntato verso Kosice. « Il nostro paese — mi dice sorridendo il pilota seduto alla mia sinistra — non è molto grande ed in poco tempo saremo a Kosice ». Intatti è così: la Slovacchia non è grande ed in poco tempo si appropinquano le industrie e i paesi situati lungo il confine settentrionale con la Polonia a quello orientale con la Cecoslovacchia.



(Dal nostro corrispondente) PRAGA, novembre — Il piccolo area-taxi ha il muso puntato verso Kosice.

La nuova opera di trasformazione di Kosice, che sarà una delle più importanti del Mezzogiorno slovacco, è in corso di costruzione. Le opere di trasformazione di Kosice, che sarà una delle più importanti del Mezzogiorno slovacco, è in corso di costruzione.

La nuova opera di trasformazione di Kosice, che sarà una delle più importanti del Mezzogiorno slovacco, è in corso di costruzione. Le opere di trasformazione di Kosice, che sarà una delle più importanti del Mezzogiorno slovacco, è in corso di costruzione.

Gli oggi quattromila operai lavorano sui cantieri del nuovo complesso industriale, un'intera regione si prepara a fornirgli cervelli e braccia — Rinascere il « Mezzogiorno », slovacco

Non solo l'esistenza di un forte apparato industriale nel Paese non ha impedito la soluzione del problema ma l'ha favorita. E proprio l'esistenza di forti complessi industriali della Boemia (la Fiat, la Edison, la Montecatini, la SIP della Ceoslovacchia) che hanno reso e rendono più agevole la Ceoslovacchia, rispetto ad altri Paesi socialisti di risolvere il problema della propria area arretrata, della propria questione meridionale.

## Per il Comune Proclamati eletti a loppolo 24 consiglieri invece di 20

Un ricorso presentato dagli elettori L'assemblea del gruppo comunista

**CATANZARO, 20.** Il presidente della prima sezione elettorale del comune di Ioppolo ha proclamato eletti 24 consiglieri comunali anziché 20, quanti sono previsti dalla legge.

**IL DELTA DI FORTI PAZZI.** Una spedizione archeologica ha scoperto a Harappa, vicino alla riva meridionale del Lago Urv, nel Punjab, i resti di 44 ragazze e, di quelle di più umano per tutti.

## Scoperti da archeologi nell'Iran

## Resti di 44 ragazze uccise 2700 anni fa

**IL DELTA DI FORTI PAZZI.** Una spedizione archeologica ha scoperto a Harappa, vicino alla riva meridionale del Lago Urv, nel Punjab, i resti di 44 ragazze e, di quelle di più umano per tutti.

**ARRRESTATO UN RAPINATORE DI 15 ANNI.** MILANO, 20 — Un rapinatore appena quindicenne, G. A., da Crespiatica (Milano), è stato arrestato dalla squadra mobile, dopo avere subito un infortunio.

## Arrestato un rapinatore di 15 anni

**ARRRESTATO UN RAPINATORE DI 15 ANNI.** MILANO, 20 — Un rapinatore appena quindicenne, G. A., da Crespiatica (Milano), è stato arrestato dalla squadra mobile, dopo avere subito un infortunio.